

VARIETÀ DELLA SERIE ORDINARIA

“I CASTELLI D’ITALIA”

Parte quinta

In questa parte ci occuperemo dei valori da 200, 250 e 300 Lire. Questi tre esemplari, stampati in calcografia, furono ristampati il 21 febbraio 1994 assieme al 450 Lire (di cui però parleremo prossimamente), in rotocalco. Un risultato non proprio soddisfacente, probabilmente a causa della scarsa cura con cui furono realizzati; a colpo d’occhio sembrano proprio scansioni dell’esemplare primo tipo stampate “in casa”.

200 Lire



Valore normale



Tonalità di colore diverse



Stampa dell’azzurro assente, “castello bruno”



Colori spostati (1)

Come tutti i valori della serie, anche questo presenta diverse tonalità di colore, due di evidente differenza qui mostrate. Esiste una bella varietà nata per la mancata stampa del colore azzurro, si trova anche viaggiata ma non è così comune, anzi. Questa varietà è detta “castello bruno” e, come si nota dalla foto, il cielo è bianco. Esistono poi spostamenti di colore, spostamenti di dentellatura evidenti e stampa su carta ricongiunta.



Dentellatura spostata (1)



Stampa su carta ricongiunta (1)



Stampa verdina

Un ritrovamento curioso è stato quello del francobollo stampato su carta verdina. In passato è capitato, non solo per la serie Siracusana ma anche per altre ordinarie, quali la Democratica e l’Italia al lavoro, di trovare valori stampati su carta leggermente colorata, generalmente di uno dei colori usati per la stampa del francobollo.

Per quanto riguarda la seconda emissione, in rotocalco, abbiamo da segnalare intensità di colore diverse. Questo esemplare è stato anche ritrovato completamente privo della dentellatura, ma la varietà più bella ed interessante è che per errore ne furono stampati alcuni con i colori del 450 Lire.



Valore normale.

Rotocalco



Diverse intensità di colore



Stampa con colori errati (1)



Non dentellato (1)

250 Lire



Valore normale



Tonalità di colore diverse

Il valore da 250 Lire, nelle sue differenze di colore, genera begli effetti; da notare particolarmente il caso in cui la stampa del rosso è completamente evanescente, si ottiene così un castello verde di gradevole aspetto.

Lo spostamento dei colori, in questo valore, genera un effetto chiamato “bandiera sdoppiata” ed un altro chiamato “doppio albero”.



Colori spostati



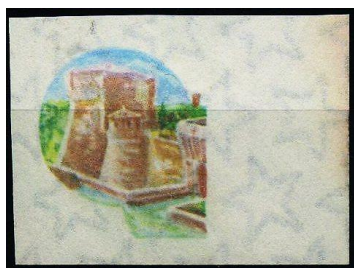
Effetto doppia bandiera



Effetto doppio albero



Dentellatura fortemente spostata



Esemplare incompleto. Scarto di stampa (1)

Ritrovati anche con vari spostamenti di dentellatura, qui mostrato il più evidente. Esiste e circola un esemplare incompleto, io lo chiamo scarto di stampa, in quanto non è possibile che in tali condizioni sia arrivato in qualche ufficio postale.

Per quanto riguarda la seconda emissione, in rotocalco, l'unico ritrovamento degno di nota, sino ad ora, è il non dentellato.



Valore normale. Rotocalco



Valore non dentellato (1)

300 Lire

Passiamo ora al valore da 300 Lire. Oltre alle solite varianti di colore, su questo valore ho trovato quello che io chiamo il “castello rosso” dove pare che la stampa del giallo sia completamente assente, non è un valore molto comune, ne ho trovati 3 esemplari su circa 13mila analizzati, ve lo mostro qui in anteprima. Alla sua destra il valore con la sola stampa del rosso.



Valore normale



Colori differenti



Stampa del giallo mancante



Solo stampa del rosso (1)



Colori spostati in alto



Esemplare incompleto. Scarto di stampa (1)

Chiudiamo con il mostrare esemplari con i colori spostati e la stampa incompleta. Ovviamente come per il 250 lire, questi francobolli incompleti non si trovano viaggiati in quanto mai distribuiti regolarmente, per questo li chiamo “scarti di stampa”.

Per quanto riguarda la seconda emissione, in rotocalco, sul 300 lire come per il 250, da segnalare esiste per ora soltanto il non dentellato.

Avrete capito ormai che, grossomodo, per ogni esemplare si trovano generalmente le stesse varietà, colori, spostamenti di dentellatura e così via. Sono i normali errori che capitano in fase di stampa e taglio e, la storia ci insegna, su tutte le serie ordinarie c'è da sbizzarrirsi; se uno si vuole specializzare, proprio per il quantitativo prodotto ci sono più probabilità di ritrovamenti, a volte anche interessanti.

Devo spendere però una parola in più per i castelli che, essendo stati in corso per quasi vent'anni, hanno avuto un numero talmente alto di ristampe che non è al momento possibile dare un confine alla gamma di varianti che si possono trovare. Le ricerche sono sempre aperte e sempre, prima o poi, i castelli ti regalano delle bellissime sorprese.

Nel prossimo numero parleremo dei valori da 350, 380, 400 e 450 Lire.

Le immagini contrassegnate col n. (1) provengono dal sito Catalogospecializzatoonline



Valore normale. Rotocalco



Valore non dentellato (1)

Ketty Borgogno

